

22 febbraio 2008

## COMUNICATO STAMPA

# PSICOFARMACI AI MINORI, PASSA ALL'UNANIMITÀ LA PROPOSTA DI LEGGE IN TRENTINO

**Giovedì 21 febbraio** si è tenuta la tavola rotonda per informare i cittadini sul tema dell'iperattività, degli screening nelle scuole, in particolare sull'indagine promossa nelle scuole della Vallagarina.

Sono stati trattati gli aspetti medici, culturali e sociali di questo fenomeno, nonché l'aspetto giuridico. Più di 150 genitori, insegnanti, medici hanno attivamente partecipato ed hanno avuto occasione di comprendere la tematica in oggetto, così da poter fare scelte consapevoli.

- Introdotto dal consigliere provinciale De Eccher, che ha informato i presenti dell'approvazione all'unanimità (vedere [http://www.consiglio.provincia.tn.it/attualita/attualita.it.asp?ar\\_id=75086](http://www.consiglio.provincia.tn.it/attualita/attualita.it.asp?ar_id=75086)), da parte della IV Commissione permanente della Provincia di Trento, del progetto di Legge n. 259 ispirato alla legge già approvata in Piemonte <http://www.ccd�.org/Piemonte-no-test-nelle-scuole> (che prevede, tra l'altro il divieto di eseguire gli screening psicopatologici nelle scuole e l'obbligo del consenso informato scritto dei genitori prima della somministrazione di tali sostanze), il convegno è proseguito con gli interventi del dott. Cestari (Presidente CCDU Italia), dell'avv. Di Francia (Chairman distrettuale *Kiwanis International Italia* - San Marino), del dott. Plotegher (medico e

Consigliere Comunale di Rovereto), del dott. Bombarda (Consigliere Provinciale), del dott. Poma (Portavoce nazionale campagna “Giù le mani dai Bambini”).

Gli elementi scientifici illustrati hanno evidenziato la totale mancanza di qualsiasi base oggettiva ed organica a sostegno dell'esistenza di una specifica malattia o disturbo definita ADHD. Con la sigla ADHD si illustra pertanto solo un comportamento dei bambini, che come ogni altro comportamento umano, anche qualora protratto nel tempo e di particolare rilevanza pur essere originato da molte e differenti cause. La parola ADHD assume quindi unicamente il “valore” di uno “spiegatutto” che in realtà non chiarisce nulla, mentre illude genitori ed insegnanti di aver trovato il perché.

Il pubblico presente ha espresso grande soddisfazione, e vi è stata una calorosa partecipazione con interventi e domande rivolte ai relatori.

Continueremo a lavorare per informare il pubblico e promuovere iniziative istituzionali e di legge per salvaguardare la salute dei minori.

Cordialmente

Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani onlus

Tel 02 36510685

Email: [info@ccdu.org](mailto:info@ccdu.org)

Sito: [www.ccdu.org](http://www.ccdu.org)

Sezione di Trento:

E mail: [ccdutrento@tiscali.it](mailto:ccdutrento@tiscali.it)

Sito: [www.ccdutrento.org](http://www.ccdutrento.org)